

GO - S.C. CONVENZIONI AFFARI GENERALI E LEGALI - 1083 REG.DEC.

OGGETTO: EMERGENZA COVID-19. APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI GIURIDICI ED ECONOMICI TRA L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA E LA NORD EST GROUP S.R.L. IN QUALITA' DI ENTE GESTORE DELLA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (RSA) "MADEMAR" RIGUARDANTE LA GESTIONE DI UNA STRUTTURA INTERMEDIA PER L'ACCOGLIMENTO DI OSPITI COVID POSITIVI.

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA
GIULIANO ISONTINA**

**DECRETO
DEL DIRETTORE GENERALE**

L'anno **duemilaventi**
il giorno ventitre del mese di DICEMBRE

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Antonio Poggiana

nominato con Delibera della Giunta Regionale n° 2266 dd. 27 dicembre 2019

OGGETTO: EMERGENZA COVID-19. APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI GIURIDICI ED ECONOMICI TRA L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA E LA NORD EST GROUP S.R.L. IN QUALITA' DI ENTE GESTORE DELLA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (RSA) "MADEMAR" RIGUARDANTE LA GESTIONE DI UNA STRUTTURA INTERMEDIA PER L'ACCOGLIMENTO DI OSPITI COVID POSITIVI.

Richiamata la normativa nazionale e i provvedimenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia intervenuti a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità in data 30 gennaio 2020;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 è stato dichiarato il primo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgere di patologie da agenti virali trasmissibili, inducendo le amministrazioni pubbliche ad adottare misure organizzative, contenitive e precauzionali, anche straordinarie ed eccezionali, al fine di fronteggiare l'emergenza visti i dati epidemiologici nazionali che dimostravano e dimostrano, a tutt'oggi, la persistenza di una trasmissione diffusa del virus da SARS-CoV 2;

Vista la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità' dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Viste le successive delibere del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Preso atto che la proroga *de qua* è stata motivata soprattutto per il fatto che *“esistano oggettive condizioni per il mantenimento delle misure contenitive e precauzionali adottate con la normativa emergenziale, la quale, altresì, può' fornire strumenti agili e rapidamente attivabili per affrontare adeguatamente incipienti condizioni di criticità»* e in considerazione che *“sebbene le misure finora adottate abbiano permesso un controllo efficace dell'infezione, l'esame dei dati epidemiologici dimostra che persiste una trasmissione diffusa del virus e che pertanto l'emergenza non può' ritenersi conclusa”*; da ciò consegue la necessità di adottare tutti gli opportuni interventi diretti ad assicurare una compiuta azione di previsione e prevenzione;

Visto peraltro l'art. 1 ter del suddetto testo di legge che introduce l'adozione di apposite linee guida per la gestione

epidemiologica presso le strutture per anziani, persone con disabilità e in condizione di fragilità per garantire anche l'attuazione di tutte le misure di contenimento a fronte della diagnosi di contagi;

Visto, inoltre, il complesso quadro legislativo nel tempo formatosi e del quale si citano i principali atti normativi:

- decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13 recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020 n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020 n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», con particolare riferimento all'art. 1 (Disposizioni urgenti in materia di assistenza territoriale) finalizzato, tra l'altro, a un complessivo rafforzamento dell'offerta sanitaria e sociosanitaria territoriale necessaria a fronteggiare l'emergenza epidemiologica in corrispondenza alla continua diffusione del virus da SARS CoV 2, prevedendo le attività di sorveglianza attiva e di monitoraggio presso le Residenze Sanitarie Assistenziali e le altre strutture residenziali per assicurare una presa in carico precoce dei pazienti contagiati o paucisintomatici;
- decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;
- decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 recante «Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia» convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito dalla legge 27 novembre 2020, n. 159 recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello

stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità' operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”;

- D.P.C.M. 13 ottobre 2020, concernente: «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante: "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"»;
- D.P.C.M. di data 18.10.2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- D.P.C.M. di data 3.11.2020 recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- D.P.C.M. di data 3.12.2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;

Dato atto, altresì, delle raccomandazioni contenute nel documento dd. 11.08.2020 del Ministero della Salute e dell’Istituto Superiore di Sanità recante “Elementi di preparazione e risposte a Covid-19 nella stagione autunno-invernale”, tra le quali si colloca quella relativa alla messa a punto di un piano operativo che rafforzi lo stato di preparazione dei servizi sanitari in alcuni ambiti di particolare importanza per fronteggiare l’aumento del numero di nuove infezioni da Covid-19 nella stagione autunnale ed invernale 2020-2021 per la ripresa dei contagi come si sta attualmente verificando;

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica a livello nazionale e il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia da COVID-19 e visto il documento di «Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale», condiviso dalla Conferenza delle regioni e province autonome in data 8 ottobre 2020;

Preso atto, inoltre, che la Direzione aziendale ha, a tal fine, predisposto un “Piano pandemico per il controllo della diffusione dell’infezione da Covid-19 dell’ASUGI”, approvato, in via preliminare, con decreto del Direttore generale n. 837 dd. 2.10.2020, a cui si fa integrale rinvio;

Appurato che detto Piano pandemico costituisce uno strumento per definire ed organizzare anticipatamente interventi ed attività per affrontare i possibili scenari a seguito dell’ulteriore evolversi dell’emergenza epidemiologica in corso, identificando all’uopo le fasi della risposta, le modalità, gli ambiti o aree per le quali sono state identificate le diverse azioni più idonee, efficaci e tempestive;

Rilevato che l’Azienda ha approvato il citato Piano Pandemico e lo ha chiamato PRO poiché esso rappresenta lo strumento di Protezione per gli assistiti e i lavoratori, volto garantire la disponibilità di Riserve strategiche adeguate ad ogni possibile scenario, anche il peggiore, attraverso un’Organizzazione anticipata delle attività e dei processi, per non farsi cogliere impreparati in risposta all’emergenza epidemiologica nel suo evolversi anche e soprattutto futuro. Tra dette riserve strategiche si annoverano principalmente quelle di farmaci, apparecchiature tecnologiche, dispositivi di protezione, personale addestrato, ma soprattutto disponibilità di spazi dove allocare i soggetti Covid positivi;

Appurato che, per tutto quanto sopra esposto, l’Azienda ritiene necessario provvedere all’acquisizione di nuovi spazi per l'erogazione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie di tipo estensivo a favore di persone in condizioni di non autosufficienza che, al momento della diagnosi incidente di positività di un soggetto asintomatico o paucisintomatico o sospetto Covid positivo ospitato in altra struttura residenziale, dovrà essere, nel più breve tempo possibile e sulla base delle condizioni cliniche, trasferito in reparto COVID presso una struttura intermedia dedicata ai soggetti COVID positivi;

Atteso che la suddetta struttura intermedia deve garantire il setting assistenziale adeguato ad attuare per i pazienti in prevalenza anziani fragili, spesso portatori di patologie preesistenti al Covid, i livelli di cura e di assistenza sanitaria presenti per le cure intermedie (c.d. assistenza estensiva in base ai LEA) con oneri a carico del Servizio sanitario regionale come previsto dall’art. 30, comma 1, lettera a), e comma 2, del D.P.C.M. 12 gennaio 2017;

Atteso, inoltre, che la struttura intermedia con funzioni accoglienza di soggetti non autosufficienti già Covid positivi rientra nelle fattispecie individuate con DGR n. 1676 dd. 13.11.2020 “*Emergenza Covid-19. Indicazioni per l’attivazione di strutture assistenziali intermedie per soggetti positivi a Covid-19, finalizzate al contenimento del rischio di diffusione dell’epidemia*” e si conforma alle indicazioni impartite dalla regione in relazione agli standard assistenziali da garantire;

Preso atto che con nota del Direttore generale di ASUGI prot. n. 93657 dd. 02.12.2020 è stata richiesta la disponibilità della Società Nord Est Group S.r.l. a stipulare apposita convenzione intesa a garantire la gestione di struttura intermedia per ospiti Covid Positivi e che con nota, pari oggetto di data 2 dicembre è stata fornita tale disponibilità;

Preso atto altresì che con successiva nota prot. n. 94969 dd. 07.12.2020 del Direttore della SC Convenzioni, Affari generali e legali è stata trasmessa la bozza di convenzione e che con nota acquisita al protocollo aziendale dd. 21 dicembre 2020 n. 99283 la Società Nord Est Group ha confermato di condividere il testo oggetto di approvazione con il presente provvedimento;

Accertato altresì che Nord Est Group s.r.l. in qualità di ente gestore della Residenza Sanitaria Assistenziale Mademar accreditata e già convenzionata, giusto decreto del Direttore generale di Asui di Trieste n. 1053 dd. 20.12.2018 – per un massimo di n. 70 posti letto, con possibile aumento della dotazione di n.5 posti letto accreditati e da attivare previa autorizzazione scritta della direzione sanitaria;

Vista la nota prot n.45328 del 17 giugno 2020 con cui il direttore sanitario f.f. ha ampliato la dotazione dei suddetti 5 posti letto portandoli a n.75 complessivi dal 1 giugno 2020;

Accertato, inoltre, che la Residenza Mademar è in possesso delle necessarie idoneità ed autorizzazioni all’esercizio, come da accertamenti e provvedimenti autorizzatori del Dipartimento di Prevenzione dell’ASUGI, per 75 posti letto dotati dei requisiti organizzativi, gestionali, di dotazione strumentale e di personale atti ad assicurare l’assistenza per i soggetti sopra descritti già Covid positivi;

Richiamato tutto quanto sopra esposto, risulta, pertanto, necessario disciplinare i reciproci rapporti giuridici ed economici tra ASUGI e la Nord Est Group S.r.l. quale ente gestore della Residenza Sanitaria Assistenziale Mademar - riguardante la gestione di una struttura intermedia, per garantire, secondo le modalità stabilite ai successivi articoli, l'erogazione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie a favore di persone in condizioni di non autosufficienza Covid positivi.

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, di approvare l’allegato schema di convenzione, parte integrante e

sostanziale del presente decreto, il cui testo è stato conformato per rispondere sia alle esigenze riguardanti gli standard organizzativi e assistenziali da assicurare, sia alla migliore risposta volta al reperimento di spazi, attenendosi con ciò alle linee guida di cui alla DGR n. 1676 dd. 13.11.2020 *“Emergenza Covid-19. Indicazioni per l’attivazione di strutture assistenziali intermedie per soggetti positivi a Covid-19, finalizzate al contenimento del rischio di diffusione dell’epidemia;*

Rilevato che il provvedimento è proposto dal Direttore della GO - S.C. CONVENZIONI AFFARI GENERALI E LEGALI, che attesta la regolarità tecnica, amministrativa e la legittimità dell’atto e i cui uffici ne hanno curato l’istruzione e la redazione;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo e del Direttore dei Servizi Sociosanitari;

IL DIRETTORE GENERALE

DECRETA

per quanto esposto in narrativa:

1. di approvare, l’allegato schema di convenzione, parte integrante e sostanziale del presente decreto, recante la disciplina dei rapporti giuridici ed economici tra l’Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina e Nord Est Group S.r.l. quale ente gestore della Residenza Sanitaria Assistenziale Mademar, riguardante la gestione di una struttura intermedia a favore di persone in condizioni di non autosufficienza Covid positivi prima di essere riammessi in comunità nella struttura residenziale di originaria provenienza o di futura destinazione, monitorandone la convalescenza e la stabile negativizzazione, secondo i patti e le condizioni stabilite nella medesima convenzione;
2. di disporre che la convenzione sub 1) decorre dalla data di effettiva attivazione del servizio da parte della Residenza Sanitaria Assistenziale Mademar con scadenza al 31.01.2021 e sarà prorogabile a fronte dell’eventuale perdurare dello stato di emergenza pandemica sulla base delle disposizioni statali che saranno a tal fine emanate;
3. di dare atto che dall’adozione del presente decreto conseguono i seguenti oneri sui Bilanci aziendali:
 - anno 2020 per l’importo stimato di euro 190.950,00 (centonovantamilanovecentocinquanta/00);
 - anno 2021 per l’importo stimato di euro 311.550,00 (trecentoundicimilacinquecentocinquanta/00):

che gravano sul conto 305 100 600 400 30 “RSA esterne”, in quanto i livelli essenziali di assistenza da garantire tramite la convenzione sub 1) sono totalmente a carico del Servizio Sanitario Regionale sulla base del combinato disposto dell’art. 30, comma 1, lettera a) e del comma 2, del DPCM 12 gennaio 2017;

4. di trasmettere il presente decreto alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

Il presente provvedimento diviene esecutivo, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 21/92, dalla data di pubblicazione all’Albo aziendale telematico.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Antonio Poggiana

Parere favorevole del
Direttore Sanitario
dott. Andrea Longanesi

Parere favorevole del
Direttore Amministrativo
dott. Eugenio Possamai

Parere favorevole del
Direttore dei Servizi Sociosanitari
dott.ssa Maria Chiara Corti

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: EUGENIO POSSAMAI

CODICE FISCALE: PSSGNE59M27C957L

DATA FIRMA: 23/12/2020 15:44:51

IMPRONTA: 384C9AF8824BE258C2A1C22ECD0C9D0D34B3176623A733155F45768CA859DF70
34B3176623A733155F45768CA859DF707D9099D9B8C0CE34BDE06F5281260ECF
7D9099D9B8C0CE34BDE06F5281260ECFD912BD4489A8036F3308523A2BD108E5
D912BD4489A8036F3308523A2BD108E56CA251738C46354D029FE303FB8965FD

NOME: ANDREA LONGANESI

CODICE FISCALE: LNGNDR61R19A547T

DATA FIRMA: 23/12/2020 15:49:44

IMPRONTA: 2E300146C6ADF39117F3E195125FF7A3A04E441D8690FE0B9743CF0098EBC768
A04E441D8690FE0B9743CF0098EBC768A0D295C7DCE04669016E97594AAEFC4
A0D295C7DCE04669016E97594AAEFC4CBC8C961EED0D163578646B8FBFD0B95
CBC8C961EED0D163578646B8FBFD0B959810DBF273F7A4FF31156ED3259F0673

NOME: ANTONIO POGGIANA

CODICE FISCALE: PGGNTN64M30C743F

DATA FIRMA: 23/12/2020 16:15:46

IMPRONTA: 5AD1B38E9F58EA46DB89A214255369B361844068F1562015DC8C1291CA815914
61844068F1562015DC8C1291CA8159148F785A507BD4BAEAAAD39D5ACB91A6EF2
8F785A507BD4BAEAAAD39D5ACB91A6EF2768E13A36B9A6B95569F9C8BF8EA954C
768E13A36B9A6B95569F9C8BF8EA954C67A5492D56D7FD2B5BD1AFAA994DDE20

NOME: MARIA-CHIARA CORTI

CODICE FISCALE: CRTMCH60H68H223I

DATA FIRMA: 23/12/2020 16:38:18

IMPRONTA: 14DD9037358F9A308C702B878AEFFFB11D603130B2EC80618E31C8BC595B91D
11D603130B2EC80618E31C8BC595B91D77237251CEA895EEAA07F2214392DB90
77237251CEA895EEAA07F2214392DB90BD1E46BBB862050BD1696DCE85CFBF8D
BD1E46BBB862050BD1696DCE85CFBF8D5F8F9713674401BC8BB8A8EB5D519E09